



Indetto lo STATO di AGITAZIONE



Roma, 13/01/2020

USB indice lo **stato di agitazione** di tutte le lavoratrici ed i lavoratori dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia delle Dogane e Monpoli.

E' stata richiesta l'apertura di un tavolo di confronto tra Ministero dell'Economia delle Finanze, Agenzie fiscali e USB per affrontare e risolvere le seguente problematicità:

- per effetto dei tagli e dei tetti imposti dalla normativa vigente il nostro salario “accessorio” è dal 2004 progressivamente in calo. Tagli attualmente pari a circa 70 milioni di euro, ovvero circa 1.400 euro a persona;
- a fronte della certezza degli obiettivi assegnati, a fronte di carichi di lavoro sempre più pressanti, permane, invece, l'incertezza degli importi e dei tempi di pagamento di gran parte del nostro salario. Viene così a rompersi definitivamente il legame tra obiettivi e salario, ed anzi mentre i primi diventano sempre più pressanti le risorse calano progressivamente.
- L'aumento degli obiettivi e la continua diminuzione di personale determina, inoltre, carichi di lavoro ormai insostenibili.
- Con il perverso meccanismo dei tagli la nostra Agenzia, unica nel panorama del Pubblico Impiego, percepisce il salario accessorio dopo ben tre anni dal raggiungimento degli obiettivi e con il doppio dei tagli.
- per garantire prospettive di sviluppo economico e professionale è necessario trovare

dei meccanismi di alimentazione costanti della parte “fissa” dei Fondi, ormai esaurita.

- per l'alta specificità del nostro comparto, chiediamo che vengano cancellate le norme che tagliano il salario accessorio; che vengano stabilizzate le risorse per:
 - garantire un futuro alle progressioni economiche;
 - istituire una 14^a mensilità;
 - aumentare l'indennità di amministrazione.